SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

MINISTERO DELL'INTERNO

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "AGRO SOLIDALE"

per i servizi sociali Ambito Territoriale S01-3

Comuni di Pagani, Sarno, San Marzano Sul Sarno e San Valentino Torio

Via M. Pittoni n.° 1 , c/o COMUNE PAGANI (SA)

E- mail: info@agrosolidale.it / E-mail certificata agrosolidale@pec.it

Allegato C

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO DI SAN VALENTINO TORIO PER L'ANNO EDUCATIVO 2018-2019, PER MESI 9 PRESSO LA STRUTTURA COMUNALE DI VIA SCIULIA / FINANZIATO CON FONDI PAC INFANZIA II ANNUALITA'

CIG: 7604636825 / CUP: J39G18000100006

INDICE

Art. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 2 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Art. 3 - IMPORTO A BASE DI GARA

Art. 4 - FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO RICHIESTO

Art. 5 - PROGETTO EDUCATIVO E ORGANIZZATIVO

Art. 6 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 7 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Art.8 - OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Art 9 - COMPOSIZIONE IMMOBILE

Art.10 - SORVEGLIANZA, CUSTODIA E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI ARREDI, DELLE ATTREZZATURE, DELL'IMMOBILE E DELLE RELATIVE PERTINENZE

Art.11 - SERVIZIO DI REFEZIONE

Art.12 - SERVIZIO PULIZIA DEI LOCALI DELLE RELATIVE PERTINENZE E DELL'AREA ESTERNA, DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE, E SERVIZIO LAVANDERIA

Art.13 - ASPETTI IGIENICO-SANITARI

Art.14 – SERVIZI INTEGRATIVI E ATTTIVITÀ ULTERIORI

Art.15 - PERSONALE FUNZIONI E REQUISITI

Art.16 - CLAUSOLA SOCIALE

Art.17 - FORMAZIONE

Art.18 - TURNOVER DEL PERSONALE

Art.19 - SOSTITUZIONE PERSONALE ASSENTE

Art.20 - INSERIMENTO BAMBINI DISABILI

Art.21 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

Art.22 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Art.23 - SCIOPERO E/O INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Art.24 RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA

Art.25 VERIFICHE E CONTROLLI

Art.26 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Art.27 - VARIANTI

Art.28 - PENALITA'

Art.29 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
Art.30 - RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO
Art.31 - CAUZIONE DEFINITIVA
Art.32 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI
Art.33 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO – REVISIONE PREZZI
Art.34- RETTE
Art.35 - OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – CLAUSOLA RISOLUTIVA
Art.36 - ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
Art.37 – DIRETTORE NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
Art. 38 - TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI
Art.39 - SPESE, IMPOSTE E TASSE
Art.40 - FORO COMPETENTE

ALLEGATI:

ALLEGATO A: PLANIMETRIE
ALLEGATO B : MENÙ
ALLEGATO C : TABELLA DIETETICA
ALLEGATO D: ELENCO ARREDI E ATTREZZATURE

ART. 1- NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'esecuzione della gestione del servizio è disciplinata principalmente

da: Legge 6.12.1971 n. 1044;

LEGGE REGIONALE n. 11/07 e ss.ii. mm.

Regolamento regionale n. 4/2014

Catalogo dei servizi sociali di cui alla DGRC n. 107/2014

D.lg. n. 81 del 9 aprile 2008 (Attuazione dell'Art. 1 della Legge n°123 del 3/8/2007 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – e successive modifiche e integrazioni); Disposizioni contenute nel Bando di gara, nel capitolato tecnico.

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti vigenti.

ART. 2 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Il presente capitolato regola gli oneri generali e particolari inerenti al rapporto tra l'Azienda Consortile "Agro Solidale" Ambito S01-3, di seguito denominata per brevità "Agro solidale", in qualità di amministrazione aggiudicatrice e l'appaltatore individuato in relazione alla fornitura dei servizi di cui all'oggetto del presente affidamento conformemente a quanto previsto dalla normativa di settore.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione completa del servizio Asilo Nido Comunale (servizio educativo, ausiliario e di refezione), per n. 20 posti (con possibilità di frequenza a tempo pieno e a part-time) per l'anno educativo 2018-2019, da svolgersi entro i locali della struttura situata in San Valentino Torio, Via Sciulia.

Il servizio è rivolto a bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi e alle loro famiglie.

Il presente appalto si configura come appalto di servizi che ha ad oggetto un servizio compreso nell'allegato IX del D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016 (Cat. 25 Servizi sanitari e sociali – CPC 93 – CPV 85311300-5.

Il servizio è costituito dall'insieme di prestazioni educative, ausiliarie e gestionali necessarie per il funzionamento dei nidi d'infanzia dettagliatamente disciplinate nel presente capitolato tecnico, nonché dalla Normativa Regionale in materia di Servizi Educativi per la Prima Infanzia, richiamata all'art. 1"Normativa di riferimento", e dal progetto educativo e organizzativo presentato in sede di gara.

L'appaltatore deve inoltre assicurare le forniture degli arredi e delle attrezzature per il funzionamento del nido.

ART. 3 – IMPORTO BASE DI GARA

Il prezzo a base di gara, per posto bambino mensile, a tempo pieno, è pari ad Euro **713,27** (settecentotredici/27, IVA esclusa al 5%, se dovuta.

L'importo massimo totale presunto del servizio ammonta ad euro **128.389,22** (euro centoventottomilatrecentoottantanove/22), iva esclusa al 5%, se dovuta, così calcolato:

prezzo mensile a base di gara per utente € 713,27 x 20 utenti x 9 mesi.

La spesa massima complessiva per la conduzione del servizio oggetto del presente appalto sarà, in ogni caso pari all'importo offerto dall'operatore economico che ne risulterà Aggiudicatario, fermo restando che l'entità del corrispondente corrispettivo sarà calcolata sulla base dei servizi effettivamente resi, mantenendo come unità di base il costo giornaliero offerto in sede di gara.

Per il finanziamento del servizio saranno utilizzate prevalentemente le risorse economiche assegnate all'Azienda Consortile "Agro Solidale " Ambito S01-3, dal PAC Infanzia seconda annualità, Comune capofila Scafati. Per gli importi residuali necessari ad assicurare la copertura complessiva dell'importo del servizio, saranno altresì utilizzati i fondi provenienti dalle quote di compartecipazione degli utenti al costo del servizio.

Ai fini del corrispettivo effettivo si rinvia a quanto previsto agli Artt. 20 e 33. del presente capitolato.

ART. 4 - FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO RICHIESTO

L'asilo nido di San Valentino Torio attua un servizio socio educativo, rispondente al bisogno di socializzare del bambino e al suo armonico sviluppo psicofisico; coerentemente con le proprie funzioni di servizio alla collettività svolge un ruolo di sostegno educativo nei confronti delle famiglie, nel pieno rispetto delle identità sociali, culturali e religiose.

Il servizio oggetto dell'appalto si pone come obiettivi:

- offrire al bambino opportunità educative e formative volte a soddisfarne la curiosità e creatività, favorirne l'armonico sviluppo psico-fisico e realizzare esperienze socializzanti importanti per la sua crescita, in un ambiente idoneo e stimolante;
- sostenere le famiglie nella cura e nella crescita dei figli, promuovendone le capacità educative, aiutando i genitori nella conciliazione delle scelte professionali e famigliari;
- costituire luogo di informazione e formazione in quanto primo fondamentale segmento di un complessivo sistema di istruzione con contenuti e percorsi che devono essere fonte di promozione, diffusione e sostegno della cultura dell'infanzia per la città;

garantire l'inserimento dei bambini diversamente abili e svantaggio sociale.

Art.5 – PROGETTO EDUCATIVO E PIANO ORGANIZZATIVO

Le Ditte dovranno produrre un progetto educativo e un piano organizzativo in cui siano esplicitati

1. i principi pedagogici guida nella gestione del servizio, sviluppati in un ottica di complementarietà funzionale con il servizio comunale.
2. un piano di organizzazione e gestione che espliciti le modalità organizzative adottate, le modalità di impiego delle risorse umane e tutti gli elementi che consentano di valutare gli impegni assunti dall'Appaltatore nell'esecuzione gestionale del servizio.

Al termine e durante l'anno scolastico il coordinatore pedagogico della Ditta dispone appositi report e relazioni da inviare al Centro famiglia di "Agro Solidale" al fine di verificare la corretta attuazione del progetto pedagogico e di intervenire ponendo in essere le azioni correttive necessarie;

Il Progetto educativo e il Piano organizzativo devono fondarsi su una costante attenzione ai modelli dello sviluppo infantile per sostenere adeguatamente il processo di crescita dei bambini con un costante riferimento ai bisogni e alle esigenze degli stessi in base agli specifici contesti sociali e culturali da cui provengono i bambini. In quest'ottica rivestono particolare rilevanza i rapporti con le famiglie e con le agenzie educative ed i presidi sociali e sanitari del territorio;

ART. 6 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO .

1. Destinatari:

   Potranno accedere al servizio, i bambini compresi nella fascia di età compresa tra 3 e 36 mesi. Nessun pregiudizio può costituire causa di esclusione.

2. Iscrizioni e ammissioni:

   Il Committente procederà all'ammissione fino al numero massimo di bambini oggetto dell'appalto .

   Le graduatorie sono stilate sulla base di quanto disposto dall'Azienda Consortile "Agro solidale" di concerto con l'Amministrazione Comunale di San Valentino Torio.

   Dimissioni:

   In caso di dimissioni di un bambino, il Centro Famiglia provvederà ad una

nuova, eventuale ammissione attingendo dalla lista di attesa. Qualora non vi fosse lista di attesa si procederà alle ammissioni al servizio al momento della presentazione delle domande.

3. Modalità di formazione delle sezioni Asilo Nido:

   a. Il Servizio potrà essere organizzato in sezioni che possono corrispondere alle fasce di età (sezione piccoli o lattanti, dai 3 ai 14 mesi; sezione divezzi, dai 15 ai 36 mesi,).

   b. "Agro solidale" non garantisce la copertura dei posti così come sopra indicati, e si riserva di modulare la composizione delle fasce di età e il conseguente numero di bambini iscritti nel rispetto del totale dei posti bambino indicati all'Art. 2 condividendo con l'Appaltatore le modalità di formazione delle sezioni costituibili.

4. Orario di funzionamento e calendario :

   L'orario di apertura giornaliero previsto è: dalle ore 7.45 alle ore 14,45 dal lunedì al venerdì.
   L'utenza ha la possibilità di frequentare il servizio con orario part-time: dalle ore 9,00 alle ore 12.30, senza pasto.

   Organizzazione del calendario delle attività:

   a. Il servizio di Asilo Nido dovrà essere organizzato ed erogato dal lunedì al venerdì per l'intero anno educativo, di norma da settembre a giugno fatti salvi eventuali periodi di chiusura disposti dal "Agro solidale", sulla base del calendario scolastico annualmente approvato, che prevede comunque la sospensione del servizio nel periodo delle festività natalizie e pasquali.

5. Tipologia delle attività/servizio

La gestione del servizio Asilo Nido, dovrà fare riferimento alle finalità e ai contenuti espressi nel presente capitolato speciale e dovrà svolgersi in base al progetto educativo e al piano organizzativo presentato in sede di gara e alle indicazioni operative che potranno essere fornite da "Agro Solidale", garantendo lo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto, la qualità dell'intervento e il coordinamento organizzativo;

L'appaltatore, mediante il proprio personale, dovrà assicurare incontri con i genitori propedeutici alla fase di ambientamento per la conoscenza reciproca, la presentazione delle modalità e degli orari di funzionamento, la conoscenza della struttura e dei tempi e delle modalità proprie dell'inserimento; dovranno inoltre essere previsti incontri individuali con i genitori per lo scambio reciproco di informazioni riguardanti i bambini che

dovranno essere gestiti direttamente dalle educatrici alle dipendenze dell'Appaltatore. Eventuali controversie con le famiglie dovranno essere comunicate tempestivamente al "Centro famiglia" di "Agro solidale";

L'Appaltatore dovrà garantire la regolare tenuta e costante disponibilità all'interno del servizio del registro presenze/assenze dei bambini e del registro presenze/assenze/sostituzioni del personale.

"Agro solidale" eserciterà periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Appaltatore, tramite proprio personale e/o attraverso suoi delegati; tali controlli avranno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità e la corrispondenza con il progetto presentato in sede di gara. L'Aggiudicatario si impegna a consentire il libero accesso del personale di " Agro solidale" e del Comune di San Valentino Torio (centro famiglia, ufficio tecnico, sicurezza, …) ai locali in uso per i servizi oggetto dell'appalto in qualunque momento il Committente ritenesse opportuno e necessario effettuare un sopralluogo.

6. <u>Proposte educative:</u>

Sarà di competenza dell'Appaltatore, dal punto di vista delle proposte educative, la predisposizione e attuazione del progetto educativo, prevedendo proposte educative e di apprendimento e momenti di cura, con particolare attenzione al rispetto dei ritmi e dei bisogni individuali dei/delle bambini/e, in relazione all'età. Il progetto educativo dovrà esplicitare, nel dettaglio, le strategie educative adottate, tenendo presenti i seguenti presupposti essenziali:

- attenzione ai bisogni di sicurezza e di autonomia relativi all'età;
- suddivisione in sezioni omogenee o miste in base all'età garantendo piccoli gruppi con un educatore di riferimento;
- stabilità del personale educativo, per dare continuità di relazione a bambini/e e instaurare rapporti di fiducia e collaborazione con le famiglie;
- valorizzazione delle routines quali momenti strutturanti in grado di contribuire all'armonico sviluppo dei/delle bambini/e;
- coinvolgimento delle famiglie nella vita del nido, ai fini anche dell'integrazione e valorizzazione delle differenze culturali, con organizzazione di attività specifiche rivolte agli adulti in spazi e tempi ad essi dedicati;
- attuazione di percorsi di integrazione nel sistema locale dei servizi educativi e scolastici, con particolare riferimento a percorsi di continuità con la scuola dell'infanzia anche per l'attivazione di percorsi comuni nell'ottica di una progettazione 0-6;

Le proposte educative previste nel progetto presentato in sede di gara, verranno verificate in incontri congiunti con il Centro Famiglia di "Agro solidale".

L'Appaltatore dovrà provvedere all'organizzazione pedagogica e funzionale degli spazi interni

ed esterni e dei materiali in relazione agli obiettivi educativi individuati; qualora per esigenze connesse alla realizzazione del progetto educativo l'Appaltatore ritenesse necessario apportare modifiche all'articolazione dei locali e degli spazi interni ed esterni, in modo tale da comportare variazioni ai requisiti di sicurezza e agibilità dovrà preventivamente comunicarlo e concordarlo con il Committente: ogni eventuale onere sarà a carico dell'Appaltatore;

È altresì compito dell'appaltatore prevedere nella progettazione educativa e gestionale:

- attività di assistenza, vigilanza, cura e igiene personale dei bambini;
- gestione delle relazioni e delle comunicazioni con le famiglie;
- organizzazione del lavoro delle equipe educativa, ai fini della progettazione e gestione delle scelte educative condivise, degli aspetti di coordinamento, integrazione e raccordo con il Servizio nel complesso, di formazione e supervisione pedagogica, al fine di creare la necessaria omogeneità nell'offerta pedagogica ed educativa dei servizi educativi di "Agro solidale", curando il raccordo e la collaborazione con gli altri servizi educativi presenti sul territorio;
- impegno, a tutela della qualità dei servizi erogati, a mantenere alto il livello formativo dei propri operatori garantendo lo svolgimento di un piano formativo rivolto a tutti gli operatori, condiviso con il "Centro famiglia" di "Agro solidale", anche a sostegno di esigenze che si manifestino in itinere nell'organizzazione di servizi e nella progettazione educativa degli stessi;
- partecipazione alla definizione degli indirizzi pedagogici dei servizi educativi di "Agro solidale" attraverso la formulazione di proposte e indicazioni, finalizzate all'elaborazione, attuazione e verifica di linee educative programmatiche comuni;
- promozione di momenti di incontro, di iniziative e manifestazioni collettive rivolte alle famiglie e alla comunità locale, volte alla crescita di una cultura per l'infanzia offrendo altresì spazi di visibilità alla cittadinanza delle esperienze educative che si realizzano nei servizi comunali;
- elaborazione e messa a disposizione del Committente di materiale di documentazione quale parte integrante e strutturante le scelte educative inteso come mezzo per dare valore e rendere esplicita, visibile e valutabile la natura delle proposte educative realizzate;

7. <u>Servizi ausiliari:</u>

L'Appaltatore deve garantire l'ottimale gestione dei seguenti servizi ausiliari assolvendo ai seguenti oneri, interamente compensati dalla quota mensile per utente indicata a base d'asta al netto del ribasso offerto:

a. interventi di riordino, pulizia e sanificazione sia quotidiani che straordinari, atti alla creazione di un ambiente idoneo alla permanenza dei bambini attraverso operazioni di

cura di tutti gli spazi, interni ed esterni, delle relative pertinenze, delle attrezzature e delle suppellettili utilizzate per il funzionamento della struttura;

b. compiti e mansioni di collaborazione e supporto al personale educativo con funzioni di assistenza al contesto organizzativo ed educativo nella vigilanza, nell'accoglienza e nella riconsegna dei bambini quotidianamente o al bisogno e in occasione di uscite didattiche;
c. servizio di lavanderia (con riferimento alla biancheria utilizzata per la gestione organizzativa del servizio, con esclusione degli indumenti personali dei bambini);
d. corretta gestione dei rifiuti urbani, raccolti con modalità differenziate rispetto alla loro tipologia, secondo quanto previsto dall'organizzazione comunale del servizio e da smaltire in luogo apposito fuori dalle strutture, provvedendo a rifornirsi degli appositi sacchi secondo quanto disposto dalla Società che gestisce la raccolta differenziata.
e. L'Appaltatore deve inoltre rendersi facilmente disponibile a effettuare pronti interventi aggiuntivi di pulizia nelle zone oggetto dell'affidamento del servizio, a seguito di eventuali opere murarie, impiantistiche, ecc.
f. Il servizio fornito deve essere sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro. L'Appaltatore deve utilizzare solo macchine, prodotti e attrezzature di comprovata validità e affidabilità. Tutte le macchine per la pulizia impiegate devono essere conformi alle prescrizioni anti-infortunistiche vigenti in Italia e/o nell'Unione Europea.

8. <u>Servizio di refezione:</u>

L'Appaltatore è tenuto a provvedere alla fornitura di generi alimentari, alla preparazione e distribuzione dei pasti e merende, in numero e quantità previsti per la fascia di età dei bambini e secondo le tabelle dietetiche approvate dalla competente Azienda Sanitaria, con tutte le garanzie di sicurezza d'igiene previste dalla normativa vigente e secondo quanto specificato all'Art. 11 del presente Capitolato.

<u>ART.7.- OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO</u>

Oltre a quanto previsto negli altri articoli del presente Capitolato, sono a carico dell'Appaltatore:

1. la fornitura degli arredi e delle attrezzature necessarie ad assicurare il funzionamento del nido per n. 20 utenti;

2. l'organizzazione del servizio, con la presenza di un numero congruo di educatori ed operatori: La dotazione del personale dovrà essere definita in base al rapporto numerico tra educatori e bambini così come previsto dal catalogo di cui al regolamento regionale n. 4/2014 e precisato nel successivo Art. 15 punto 5. Il sistema dei turni degli educatori dovrà essere strutturato in modo da garantire
    a. il rapporto numerico educatore bambino nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio in relazione alla frequenza dei

bambini;

b. il massimo grado di compresenza fra educatori per la continuità di relazione con i bambini nell'arco della giornata.
c. Dovrà essere inoltre garantita la massima continuità possibile di tutto il personale quale elemento di qualità per il servizio.

2. Il raccordo costante con il "Centro famiglia" di Agro Solidale" e con il Servizio Sociale aziendale;
3. la formazione del personale così come specificato al successivo Art.17, sia attraverso la partecipazione all'attività formativa organizzata da "Agro solidale", sia attraverso iniziative specifiche promosse dal soggetto aggiudicatario mirate al consolidamento dell'equipe di lavoro ed all'autoformazione;
4. fornitura al personale educativo ed esecutivo di vestiario conforme alle mansioni svolte e di cartellino identificativo;
5. la fornitura di materiali. In particolare l'aggiudicatario dovrà fornire, con spesa a proprio carico, ogni volta che se ne presenti la necessità e secondo il fabbisogno:
   - materiale di consumo (quali a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo materiale sanitario, materiale igienico compresi i pannolini per i bimbi, rotoli di carta, carta igienica, etc. etc…)
   - biancheria (quali a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo teli bagno, spugne, lenzuolini, bavaglini, copriletti, etc.) provvedendo alla sostituzione e/o integrazione in caso di necessità;
   - giochi, materiale didattico (compreso quello specifico per disabili), materiale di cancelleria e di consumo necessario per lo svolgimento delle attività educative di cui sopra e per la realizzazione del progetto educativo e del piano organizzativo proposto in sede di gara;
6. Servizio di pulizia dei locali delle relative pertinenze e dell'area esterna, degli arredi e delle attrezzature, e servizio lavanderia secondo quanto previsto al successivo Art. 12;
7. la sorveglianza, la custodia la manutenzione ordinaria degli arredi, delle attrezzature, dell'immobile e delle relative pertinenze, secondo quanto previsto al successivo art. 9;
8. la stipula di apposito contratto assicurativo, verificabile tramite presentazione di copia di contratto, per ciò che concerne i rischi di responsabilità civile verso persone e cose nel corso delle attività svolte con gli utenti come specificato al successivo Art. 24;
9. L'attività complessiva e la qualità del servizio saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte di Agro Solidale ai sensi del presente capitolato. Il soggetto aggiudicatario dovrà dotarsi, anche autonomamente, di idonei strumenti di valutazione per il costante monitoraggio della qualità del servizio, percepita ed erogata;
10. L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto di quanto specificato a suo carico nel presente

Capitolato, assicurando l'efficacia e l'efficienza della gestione.

11. L'Aggiudicatario risponde in sede civile e penale dell'incolumità degli utenti del servizio di cui al presente Capitolato. Spetta agli educatori la prevenzione di infortuni connessi allo

svolgimento delle diverse attività, nonché l'opera di primo intervento e soccorso nei casi necessari.

12. Nell'eventualità che si manifesti la necessità di un accertamento sanitario delle condizioni di salute di un bambino (infortunio, malessere, ecc.) l'Aggiudicatario ha il compito di informare tempestivamente la famiglia e, se necessario, accompagnare il minore al Pronto Soccorso per le cure mediche del caso, successivamente il referente presente in servizio fa pervenire al "Centro famiglia" di Agro solidale e contestualmente alla compagnia assicuratrice, idonea relazione.

13. L'Aggiudicatario è tenuto agli obblighi previsti dal Regolamento Regolamento U.E. 679/2016. (normativa sulla privacy) e conformemente lo devono essere i dipendenti incaricati dello svolgimento dei servizi previsti dall'Appalto. L'Appaltatore è responsabile della massima riservatezza dei dati e delle informazioni concernenti gli utenti e del trattamento dei dati personali e dei dati sensibili da parte dei propri dipendenti, secondo quanto prevede la normativa vigente.

14. Tutte le prestazioni oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessun motivo possono essere sospese o abbandonate. In caso di sciopero del personale devono essere garantiti i servizi nei modi concordati con il "Centro famiglia" di Agro Solidale.

15. L'Aggiudicatario deve provvedere alla cura e alla manutenzione dei locali come indicato al successivo Art. 10

16. L'Aggiudicatario è responsabile degli adempimenti previsti dal Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81 del 2008, in particolare gli artt. 17 e 18) e, all'atto della stipula del contratto, deve presentare il proprio piano di sicurezza dei rischi e comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. L'Aggiudicatario deve attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed alle altre malattie professionali e deve attuare ogni altra disposizione in vigore o che può intervenire in corso di esercizio per tutela materiale dei lavoratori.

17. L'Aggiudicatario può prevedere l'utilizzo di volontari, tirocinanti e giovani in servizio civile, per svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato. Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo e opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché autorizzate da Agro Solidale.

18. L'Aggiudicatario dovrà fornire la struttura di una linea telefonica il cui costo sarà a carico dello stesso, nonché di un collegamento wireless per i PC.

19. L'Aggiudicatario dovrà individuare un Responsabile di Progetto e comunicarne il

nominativo al committente prima dell'inizio del servizio aggetto dell'appalto. Il Responsabile di Progetto dovrà garantire la reperibilità durante gli orari di espletamento del servizio. L'Aggiudicatario è tenuto altresì a comunicare il nominativo di un sostituto, che dovrà essere reperibile in caso di impedimento o assenza del Responsabile. Il Responsabile (o eventualmente il suo sostituto) sarà considerato il responsabile gestionale del contratto e dovrà avere piena conoscenza delle norme che condizionano il rapporto fra le parti, dovrà essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e dovrà fungere da interlocutore amministrativo per il Committente;

Art. 8 - OBBLIGHI DEL COMMITTENTE E DEL COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO

Il Committente e il Comune di San Valentino Torio come di seguito indicato si impegnano:

a. a mettere a disposizione in comodato d'uso gratuito all'affidatario per la durata del servizio dei locali e dei pertinenti spazi interni ed esterni dell'asilo nido comunale di via Sciulia e a fornire all'Appaltatore copia delle certificazioni relative alla sicurezza dell'edificio degli impianti e degli arredi, e a farsi carico della manutenzione periodica di tutti i presidi e degli impianti antincendio provvedendo ai collaudi periodici (Comune di San Valentino Torio);
b. a mettere a disposizione dell'Appaltatore i locali per i servizi oggetto di gara, nei modi e secondo le modalità previste dall'Art. 9 del presente Capitolato (Comune di San Valentino Torio);
c. comunicare al Responsabile dei servizi in appalto i nominativi dei bambini da inserire presso le strutture e i loro dati personali necessari allo svolgimento del servizio, nonché eventuali dati sensibili necessari alla cura del bambino/a (Agro Solidale e Comune di San Valentino Torio).
d. liquidare il corrispettivo dovuto (Agro Solidale) ;
e. provvedere alla manutenzione straordinaria dell'immobile e delle relative pertinenze: rientrano nella manutenzione straordinaria sia gli interventi finalizzati a mantenere in efficienza la struttura con riparazioni o sostituzioni di parti deteriorate per vetustà, sia quelli derivanti dalla necessità di adeguamento normativo (Comune di San Valentino Torio);
f. provvedere alla manutenzione degli spazi verdi: taglio periodico dell'erba, potatura alberi, asporto rami rotti e arbusti infestanti (Comune di San Valentino Torio);
g. pagamento utenze con esclusione di quella telefonica che è a totale carico della ditta aggiudicataria (Comune di San Valentino Torio).

ART. 9 – COMPOSIZIONE IMMOBILE

1. La gestione del servizio , oggetto dell'appalto avviene utilizzando gli immobili del nido comunale messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, situati in San Valentino Torio, in via Sciulia, (planimetria Allegato A).

2. L'affidatario prenderà in consegna i locali e le eventuali attrezzature in esso presenti.
3. Eventuali modifiche alla struttura ed agli impianti dell'immobile o delle sue pertinenze sono a totale carico del gestore previa autorizzazione del Comune di San Valentino Torio.
4. Lo stesso gestore dovrà provvedere a richiedere ai competenti Enti i pareri, le autorizzazioni ed i certificati previsti dalle norme vigenti.
5. **L'aggiudicatario dovrà dotare la struttura con spesa a suo carico degli arredi interni ed esterni ritenuti necessari per la realizzazione del Progetto educativo, in accordo con Agro solidale. Tali arredi, al termine della gestione, entreranno nella disponibilità di Agro solidale che non dovrà corrispondere alcun corrispettivo alla ditta. L'elenco degli arredi necessari è riportato nell'allegato D.**
6. All'inizio della gestione verrà eseguita, in contraddittorio, una verifica dello stato di consistenza dei locali e degli impianti e verrà redatto specifico verbale sottoscritto dalle parti.
7. Agro solidale di concerto con il Comune di San Valentino Torio verificherà a fine servizio la consistenza del patrimonio concesso in uso all'aggiudicatario.

ART. 10 – SORVEGLIANZA, CUSTODIA E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI ARREDI, DELLE ATTREZZATURE, DELL'IMMOBILE E DELLE RELATIVE PERTINENZE

L'aggiudicatario:

1. sarà ritenuto responsabile della custodia dei locali, degli arredi e delle attrezzature.
2. curerà a proprie spese, per l'intera durata del contratto, la manutenzione ordinaria degli arredi, delle attrezzature, dell'immobile e delle relative pertinenze.
    a. Rientrano nelle manutenzioni ordinarie tutti gli interventi volti a garantire una corretta e diligente conduzione dell'immobile che ne garantiscono l'efficienza e la durata nel tempo: tinteggiature, manutenzione serramenti ed infissi, sostituzione vetri, riparazione o sostituzione di serrature, maniglie, rubinetterie, sostituzione di lampade, ed in genere tutte le riparazioni che possono essere fatte sul posto con normali mezzi d'opera e materiali di consumo.
    b. E' da considerarsi manutenzione ordinaria la costante pulizia e sgombero delle griglie per la raccolta delle acque piovane e dei relativi pozzetti ai fini di garantire l'afflusso delle acque stesse.
3. dovrà segnalare tempestivamente al Comune di San Valentino Torio e ad Agro solidale eventuali interventi di manutenzione straordinaria.
4. dovrà riconsegnare l'immobile nel medesimo stato in cui è stato ricevuto, salvo il deterioramento d'uso, pena il risarcimento del danno.
5. L'Appaltatore si impegna a provvedere con la massima sollecitudine alle riparazioni ed alla manutenzione delle attrezzature e degli arredi anche nelle more della definizione di eventuali contestazioni in ordine alla competenza della spesa. Qualora l'Appaltatore non

provveda puntualmente a quanto di sua competenza il Committente si riserva la facoltà di intervenire incaricando un fornitore o tecnico di fiducia ed addebitando le spese sostenute alla ditta stessa, fatti salvi i casi per cui sono previste le applicazioni di penali di cui all'Art. 28 del presente Capitolato.

Eventuali danni dovuti ad incuria o negligenza dell'appaltatore o del personale da lui dipendente o da altri con lui aventi causa, saranno addebitati all'appaltatore, previa constatazione e valutazione fra le parti.

I locali, gli impianti, le attrezzature dovranno essere accessibili in qualunque momento ai rappresentanti di Agro solidale - per l'opportuna sorveglianza ed i controlli del caso, nonché al personale dipendente del Comune di San Valentino Torio o ad impresa di sua fiducia per l'esecuzione di interventi di qualsiasi natura richiesti dal Comune. In tal caso il soggetto affidatario dovrà collaborare alla redazione del DUVRI.

ART. 11 – SERVIZIO DI REFEZIONE

L'Appaltatore gestirà direttamente, con proprio personale, il servizio di refezione presso il nido. Tutte le norme di Legge in materia di alimenti e bevande si intendono qui richiamate e dovranno essere rispettate dall'Appaltatore.

Il servizio comprende:

a. Fornitura, stoccaggio e controllo delle derrate alimentari;
b. Preparazione dei pasti secondo le tabelle dietetiche approvate dagli organi competenti;
c. Conservazione e smaltimento dei pasti confezionati e avanzati;
d. Ordine, pulizia, sanificazione e manutenzione dei locali cucina e delle relative attrezzature;
e. Licenze, autorizzazioni ed obblighi normativi;
f. Controlli sulla produzione e l'esecuzione qualitativa del servizio;

È compito dell'Appaltatore:

1. la fornitura delle derrate alimentari necessarie per il confezionamento dei pasti, predisposti secondo il menu e le tabelle in allegato autorizzati dall'A.S.L. Salerno, comprensivi di latte in polvere, alimenti per la prima infanzia ed eventuali alimenti dietetici. La Ditta ha la facoltà di approvvigionarsi da fornitori selezionati autonomamente la cui scelta dovrà essere comunicata al "Centro famiglia" di Agro solidale.

2. Le derrate alimentari dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia che qui s'intendono tutte richiamate.

3. Seguire scrupolosamente la normativa vigente per lo stoccaggio, la preparazione, la somministrazione e la conservazione degli alimenti, effettuando a proprie spese la stesura del manuale di autocontrollo e la gestione dello stesso, in

ottemperanza a quanto disposto da Regolamento U.E. 679/2016.

4. Eseguire tutte le prassi necessarie allo svolgimento del servizio nel rispetto del manuale di autocontrollo H.A.C.C.P appositamente predisposto.

5. Provvedere alla preparazione dei pasti secondo le tabelle dietetiche approvate dagli organi competenti e nello specifico:

- Il menù proposto giornalmente e le relative tabelle dietetiche devono corrispondere per tipo, qualità e quantità a quelle in uso negli asili nido gestiti dall'Azienda Consortile e rilasciate dal competente ufficio dell'A.S.L. Salerno, e prevedere, le variazioni per esigenze etico-religiose su richiesta dei genitori;
- A richiesta dei genitori, l'Appaltatore si impegna a preparare diete speciali o alimentazione differenziata per comprovate situazioni patologiche confortate da certificato medico e approvate dal competente ufficio dell'A.S.L. Salerno.
- I pasti dovranno essere prodotti sulla base dei menù (Allegato B) e delle tabelle dietetiche con relative grammature (Allegato C) approvati dall'ASL. Per i bambini fino a 12 (dodici) mesi di età dovranno essere forniti menù personalizzati in base alle indicazioni dei singoli pediatri di fiducia dei bambini.
- I menù sono articolati in: autunno / inverno - primavera / estate e sono così strutturati:

  Divezzi

  1 spuntino a metà mattina (frutta fresca di stagione)
  1 primo piatto
  1 secondo piatto
  1 contorno
  frutta fresca di stagione pane
  1 merenda

  Lattanti (sulla base della dieta prescritta del pediatra) Omogeneizzati/liofilizzati
  Latte con biscotti
  Pappa – farine mais/tapioca
  Frullato di frutta
  Merenda

- L'Appaltatore nella preparazione dei pasti è tenuto ad utilizzare derrate alimentari con confezione ed etichettatura conformi alle leggi vigenti. Non sono ammesse etichettature incomplete e non in lingua italiana; è tenuto altresì a garantire la corretta gestione della dispensa dal punto di vista igienico sanitario e delle giacenze, a redigere le non conformità rilevate durante tutte le fasi di produzione e somministrazione pasti, e a verificare la genuinità dei prodotti alimentari scartando quelli scaduti o non correttamente conservati.
- In caso di temporanea impossibilità a provvedere direttamente al servizio di

mensa, per cause eccezionali e non imputabili al gestore, lo stesso può rifornirsi temporaneamente presso terzi per erogare il pasto di analoga qualità e quantità, previa autorizzazione dell'Azienda "Agro solidale".

- In casi eccezionali e non imputabili al gestore, previa comunicazione ad Agro Solidale, è possibile fare variazioni al menù previsto;
- Tutti gli alimenti devono essere cotti nello stesso giorno in cui è prevista la somministrazione: sono pertanto tassativamente evitate preparazioni anticipate dei pasti;

6. È responsabile delle operazioni di sanificazione (pulizia, detergenza, disinfezione) dei locali e delle attrezzature relative al servizio mensa (intendendosi sia pulizie ordinarie di carattere giornaliero, che interventi periodici generali di risanamento) e delle corrette procedure di registrazione, garantire le prassi di autocontrollo igienico/sanitario ai sensi della normativa vigente in materia;
7. Alla verifica, a fine lavoro, la chiusura di tutti i fornelli e dell'intercettazione della valvola a gas;

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di conseguire una autorizzazione sanitaria propria per la gestione della cucina e deve essere in possesso di tutte le autorizzazioni prescritte e dei nulla osta rilasciati da parte delle Autorità preposte, necessari per l'espletamento di quanto richiesto dal presente capitolato secondo le normative vigenti.

Ad inizio appalto e successivamente ogni qual volta fosse richiesto dalle vigenti leggi, l'Appaltatore è tenuto ad espletare quanto previsto dalla procedura di denuncia di inizio attività.

ART. 12 - SERVIZIO PULIZIA DEI LOCALI DELLE RELATIVE PERTINENZE E DELL'AREA ESTERNA, DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE, E SERVIZIO LAVANDERIA

Le pulizie devono essere eseguite nel rispetto del progetto tecnico presentato in sede di gara e comunque garantendo pulizie ordinarie di carattere giornaliero e continuativo, pulizie a fondo periodiche e pulizie straordinarie.

Le pulizie dovranno riguardare tutti i locali delle strutture messi a disposizione nonché le aree esterne di pertinenza, gli arredi e le attrezzature, i giochi e dovranno essere eseguite a regola d'arte in modo da non danneggiare i pavimenti,i rivestimenti, le vernici, i mobili, le attrezzature e gli altri oggetti esistenti nei locali

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione personale, materiali e mezzi necessari a garantire l'ottimale svolgimento del servizio, e dovrà inoltre rendersi disponibile ad effettuare pronti interventi aggiuntivi di pulizia nelle zone oggetto dell'affidamento del servizio, a seguito di opere murarie, impiantistiche, ecc.

Tutto il personale impiegato dovrà risultare ben addestrato in relazione alle particolari

caratteristiche dell'ambiente da pulire. Tutte le macchine per la pulizia impiegate dovranno essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia o nella UE. Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità). Ciascun prodotto dovrà essere accompagnato dalla relativa "Scheda di Sicurezza" prevista in ambito UE.

Tutti i prodotti, le attrezzature ed i macchinari dovranno essere riposti in un luogo chiuso a cui potrà avere accesso solo il personale della ditta aggiudicataria. Le attrezzature e i macchinari, se non riponibili in spazi appositi, dovranno essere trasportati di volta in volta. Nulla deve essere depositato anche solo temporaneamente negli spazi utilizzati da e con i bambini.

Analogamente il servizio di lavanderia deve essere eseguito a regola d'arte e nel rispetto del progetto tecnico presentato in sede di gara. Il lavaggio di tutta la biancheria, compresi bavaglini, lenzuoli e asciugamani, è a carico della ditta.

In ogni caso l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare materiale a norma: di tale materiale dovranno essere custodite le schede tecniche presso il nido d'infanzia allo scopo di rendere possibili i controlli da parte dell'Amministrazione .

La raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti devono essere effettuate con modalità atte a garantire la salvaguardia da contaminazione nel rispetto delle norme igieniche. L'aggiudicatario dovrà provvedere regolarmente allo sgombero dei rifiuti servendosi di appositi recipienti. Tali recipienti dovranno essere forniti dall'aggiudicatario che si occuperà del loro regolare svuotamento e della necessaria pulizia.

ART. 13 – ASPETTI IGIENICO-SANITARI

Le norme igienico-sanitarie per gli ambienti, il personale ed i minori sono quelle stabilite dai competenti servizi dell'A.S.L. Salerno.

ART. 14- SERVIZI INTEGRATIVI E ATTIVITÀ ULTERIORI

Nei limiti della capienza complessiva e degli spazi inutilizzati, nella fascia oraria pomeridiana dopo la chiusura dei servizi, nelle giornate di sabato e di domenica e durante il mese di agosto, e durante le festività natalizie e pasquali, per la ditta affidataria è possibile sperimentare servizi alternativi all'asilo nido tradizionale (es. Baby Parking), previa presentazione di apposito progetto pedagogico e piano organizzativo, e acquisizione delle necessarie autorizzazioni.

La ditta potrà essere autorizzata a gestire, autonomamente i posti per tali servizi integrativi, concordandone numero, tipologia e relative tariffe con Agro Solidale. L'attivazione dei servizi integrativi e delle attività ulteriori, i cui relativi costi saranno a totale carico dei genitori dei bambini che usufruiranno di tali servizi, non dovrà comportare maggiori oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.

In caso di approvazione, gli stessi progetti potranno essere avviati soltanto dopo la sottoscrizione di appositi protocolli nei quali si determinerà anche l'entità dei rimborsi eventualmente dovuti dall'appaltatore all'Azienda Consortile "Agro solidale" a fronte della messa a disposizione dei locali e delle attrezzature .

ART. 15 - PERSONALE FUNZIONI E REQUISITI.

1. Per la conduzione del servizio, l'affidatario dovrà provvedere alla presenza di personale, dalle figure e dai livelli professionali indicati come idonei ai sensi di quanto disposto dal catalogo del "Servizio nido e micro-nido d'infanzia" di cui al regolamento della Regione Campania n. 4/2014 e ss. mm. e ii., con particolare riferimento a quanto previsto in materia dalla DGRC n. 490 del 21 ottobre 2015, di "*Approvazione modifiche ai requisiti delle figure professionali di secondo livello, servizi denominati nido, micro-nido e servizi integrativi al nido"* , nonché assicurare i corretti rapporti tra figure professionali e utenti, come previsti a seconda delle diverse fasce di utenza. Il personale individuato dal soggetto concorrente deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalle leggi statali, regionali e dalle vigenti normative in materia, per quanto concerne il possesso dei titoli di studio nonché dei necessari requisiti professionali ed esperienziali idonei a garantire un elevato livello di prestazione.
2. Il personale dovrà essere in possesso dei requisiti di legge in materia igienico-sanitaria, dovrà essere a conoscenza di quanto previsto dal Regolamento U.E. 679/2016.. "Regolamento per la tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali" e applicarlo per quanto di propria competenza. Dovrà inoltre essere informato e formato in base a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. "Normativa in materia di sicurezza sul lavoro"
3. Il personale dovrà essere in regola ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2014 e ss.mm.ii. in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.
3. In particolare s'individuano come necessarie le seguenti tipologie di figure:

   1) un Coordinatore (CCNL cooperative sociali- cat. D3/E1) della struttura, in possesso dei titoli di studio (laurea magistrale in psicologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione o dei servizi sociali) e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente e che, in coerenza con la normativa di cui sopra, dovrà assicurare la propria presenza minima per il numero minimo di ore settimanali previsto da quest'ultima;
   2) Gli Educatori professionali (figure professionali di III livello- CCNL cooperative sociali cat. D2) in possesso dei titoli di studio (laurea in scienze dell'educazione e della formazione o educatore professionale o assistente sociale) e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente;
   3) Gli Educatori (figure professionali di II livello- CCNL cooperative sociali cat. C3/D1), a scelta tra:

a) addetti con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva, nonché sulla mediazione culturale (se presenti minori stranieri);
b) personale in possesso di titoli di studio di maturità o diploma di scuola o istituto magistrale, diploma di puericultrice o altri titoli equipollenti, a condizione che abbia già prestato servizio come operatore addetto all'infanzia prima dell'entrata in vigore del Regolamento della Regione Campania n. 4/2014;
c) personale con il possesso di un'esperienza lavorativa di almeno 12 mesi come operatore addetto all'infanzia, come documentata dall'iscrizione agli enti assicurativi e previdenziali obbligatori e da regolare contratto di lavoro, quando non provvisto delle qualifiche di cui al precedente punto b)

Delle figure professionali di cui ai punti 2) e 3), almeno una dovrà essere di III° livello e osservare, nel rispetto degli orari di apertura e chiusura della struttura vigenti, una presenza in servizio a tempo pieno, secondo il monte ore settimanale stabilito dal CCNL del proprio inquadramento.

Delle figure quotidianamente in servizio, il 30% dovrà essere figura professionale di II livello ed il restante 70% di III livello.

Il Personale ausiliario addetto ai servizi generali (figure professionali di I livello- CCNL cooperative sociali cat. B1), in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente, in coerenza con la normativa di cui sopra, dovrà essere impiegato per il numero di unità di personale minimo e per il numero minimo di ore settimanali previsto da quest'ultima, ed avrà il compito di garantire la cura e la pulizia generali e la manutenzione ordinaria degli ambienti interni ed esterni della struttura, l'assistenza al personale socio-educativo nella "sporzionatura" dei pasti, l'assistenza dell'utente nella fase di somministrazione dei pasti e di collaborare nella cura e nella sorveglianza dei bambini in una dimensione di trasversalità per il buon andamento del servizio.

Almeno 1 Cuoco addetto alla cottura e preparazione dei pasti.

4. La ditta aggiudicataria dovrà garantire lo standard di personale nel rapporto educatore bambino e esecutore bambino previsto dai regolamenti regionali vigenti.

5.. Durante l'apertura del servizio, per garantire condizioni minime di sicurezza è sempre necessaria la contemporanea presenza di almeno due unità di personale. di cui una appartenente all'area educativa, fermo restando i rapporti individuati al precedente comma 5.

7. L'Appaltatore deve presentare al Centro Famiglia di "Agro solidale" copia dei progetti formativi di eventuali tirocinanti e concordarne l'accesso. Gli stessi possono affiancare ma non sostituire in alcun modo gli operatori;

8. Per tutte le figure professionali di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore si impegna inderogabilmente ad assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale. Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto del presente Capitolato svolgerà i propri compiti senza

vincoli di subordinazione nei confronti di “Agro Solidale”.

9. Per consentire l’integrazione fra le diverse figure professionali, valorizzando il lavoro collegiale, durante l’anno educativo dovranno essere previsti incontri di condivisione e programmazione, finalizzati al costante confronto e scambio nel gruppo. A tale scopo all’interno dell’orario di lavoro deve essere previsto, oltre al numero delle ore da svolgere nell’orario di apertura del servizio (ore frontali), un monte ore non frontale individuale da destinare, secondo le competenze delle relative figure professionali per la programmazione, la gestione sociale, la documentazione, la formazione, la verifica e la valutazione dell’efficacia delle proposte educative.
10. Il Progetto educativo, e il piano organizzativo del servizio oggetto dell'appalto, deve contenere l'indicazione di tutto il personale utilizzato per la gestione degli stessi, delle ore frontali e non frontali assegnate a ciascun soggetto, della qualifica attribuita, del livello d’inquadramento contrattuale.
11. Al momento dell’attivazione del servizio, l’Appaltatore deve presentare un elenco sottoscritto dal legale rappresentante indicante, per ogni dipendente, i dati anagrafici, il titolo di studio e di servizio, la data di assunzione, il tipo di contratto, la qualifica, la mansione e il livello retributivo. Tale elenco dovrà includere un’attestazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto. Il Committente si riserva altresì la facoltà di verificare quanto dichiarato dall’Appaltatore.
12. Sono previste riunioni periodiche tra il referente individuato dall’Appaltatore e quelli di Agro solidale per il necessario scambio di esperienze e coordinamento (programmazione educativa e didattica, valutazione delle attività e delle esperienze realizzate).
13. “Agro solidale” esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell’ambito della gestione del servizio da parte dell’Appaltatore; tali controlli hanno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità nel campo della cura e dell’educazione della prima infanzia e di confrontare la rispondenza dell’attività svolta quotidianamente al progetto educativo, organizzativo e gestionale presentato in sede di gara.

L’Appaltatore ha l’obbligo di presentare al termine di ogni anno educativo una relazione dettagliata concernente i dati sull’attività svolta e sugli interventi attuati con una valutazione dei risultati raggiunti. La relazione dovrà contenere:

l'analisi dei servizi con le problematiche rilevate;
l'eventuale osservazione di particolari criticità riscontrate;
le proposte operative.

<u>Educatrice/educatore</u>

Gli educatori sono responsabili dell’attuazione del progetto educativo attraverso la

predisposizione di proposte educative quotidiane che garantiscano il conseguimento degli obiettivi di armonico sviluppo psicofisico e di socializzazione dei bambini nonché dell'integrazione con l'azione delle famiglie.

Il personale educativo in dotazione al servizio deve essere in numero tale da garantire il rispetto del rapporto numerico educatore/bambino, come risulta definito dai parametri previsti dalla normativa vigente e dal presente Capitolato.
Il personale educativo dovrà adottare una metodologia di lavoro in equipe, essere disponibile ad un continuo scambio di informazioni ed alla collaborazione reciproca.

Tra il personale educativo dovrà essere prevista la figura del referente coordinatore del servizio, individuato all'interno dell'equipe educativa tra il personale con almeno 2 anni di esperienza in attività di organizzazione e/o coordinamento di servizi rivolti all'infanzia.

Allo stesso compete il mantenimento delle relazioni con l'Azienda "Agro solidale" e dovrà svolgere funzioni di programmazione, organizzazione, coordinamento e verifica del Servizio Asilo Nido, confrontandosi con il Centro famiglia di Agro solidale. Il referente deve essere presente all'asilo nido in orari concordati con Agro Solidale e funzionali al suo ruolo. Deve inoltre essere reperibile telefonicamente negli orari d' ufficio. Nella sua attività il referente parteciperà agli incontri periodici promossi dal Centro famiglia di Agro solidale.

Esecutrice/esecutore

Gli esecutori garantiscono le quotidiane funzioni di igiene e pulizia delle strutture, e delle aree di pertinenza, e supportano il gruppo degli educatori per lo svolgimento delle funzioni di accudimento dei bambini (igiene personale, accompagnamenti, etc.).

Il personale esecutore dovrà avere età non inferiore ai 18 anni, e avere assolto l'obbligo scolastico. Dovrà inoltre essere formato per:

garantire la qualità strutturale e igienica degli ambienti (pulizia, sanificazione, riordino, controllo e cura di ambienti e arredi) ;

garantire l'igiene e la sanificazione di materiali didattici e degli oggetti personali dei bambini (es. ciucci, giochi, biberon ecc.);

attenersi scrupolosamente alla metodologia di controllo di cui al Decreto Legislativo n.115/97 e successive integrazioni, sia per quanto riguarda l'igiene degli alimenti, che per la pulizia e l'igiene degli ambienti;

controllare lo stato di manutenzione delle attrezzature e degli strumenti di lavoro; predisporre materiali ed allestire spazi per le attività educative/didattiche; garantire il supporto necessario per lo svolgimento dell'attività educativa;

partecipare, per quanto di competenza, al lavoro di gruppo con gli educatori e ai momenti di incontro con i genitori (colloqui, incontri di sezione, assemblee, laboratori, , ecc.);

collaborare e/o coordinare le operazioni relative alla sicurezza.

Cuoco:

Il personale di cucina dovrà avere età non inferiore ai 18 anni. Dovrà essere in possesso di idoneo titolo di studio. Ovvero diploma professionale triennale di cuoco o licenza della scuola dell'obbligo più esperienza professionale di almeno triennale nella mansione di cuoco. nella mansione, nell'ambito della quale risulti la conduzione di cucine per comunità infantili, oltreché idonea attestazione secondo la normativa vigente in materia.

Coordinatrice/coordinatore pedagogica/o

L'attività di coordinamento pedagogico dovrà essere assicurata dall'Ente gestore attraverso la figura del Coordinatore Pedagogico, così come regolamentato dalle norme regionali previste in materia.

Tale figura dovrà essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa regionale per lo svolgimento dell'attività e di esperienza di gestione di servizi educativi per la prima infanzia comprovata da curriculum.

L'attività di coordinamento pedagogico dovrà essere garantita per almeno 8 ore mensili e il Coordinatore Pedagogico dovrà mantenere un costante rapporto di collaborazione con il Centro Famiglia di Agro Solidale.

Al Coordinatore Pedagogico sono attribuiti compiti organizzativi di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di monitoraggio e documentazione delle esperienze nonché di promozione e valutazione della qualità del servizio e di complessiva conduzione pedagogica del servizio erogato.

Al termine e durante l'anno scolastico il coordinatore pedagogico dispone appositi report e relazioni da inviare al servizio Centro famiglia al fine di controllare e verificare la corretta attuazione del progetto pedagogico e di intervenire ponendo in essere le azioni correttive necessarie.

Il coordinatore deve essere presente all'asilo nido in orari concordati con l'Azienda Agro solidale e funzionali al suo ruolo. Deve inoltre essere reperibile telefonicamente negli orari d'ufficio.

ART. 16 - CLAUSOLA SOCIALE

Fatto salvo quanto specificatamente disposto dai CCNL o da altro livello contrattuale in tema di diritto alla riassunzione per il personale precedentemente impiegato nell'appalto, in caso di cambio gestione dell'appalto, la ditta subentrante, compatibilmente con la sua organizzazione , si obbliga ad assumere prioritariamente il personale impiegato nella gestione uscente, sia esso dipendente o socio.

Il contratto applicato è quello delle Cooperative Sociali.

ART. 17 - FORMAZIONE

La formazione del personale è a carico della ditta aggiudicataria e il programma di formazione, da redigersi annualmente, deve essere comunicato al Centro Famiglie di "Agro solidale. Esso deve prevedere per gli educatori un minimo di 20 ore annue relative a temi di carattere psicopedagogico.

L'appaltatore dovrà aderire prioritariamente a proposte formative eventualmente organizzate da Agro Solidale, finalizzate al consolidamento di un sistema integrato dei servizi educativi dell'Ambito S01-3 attraverso la condivisione dei presupposti e fondamenti pedagogici e all'adozione di metodologie comuni, rivolte a tutte le figure professionali che opereranno nei servizi.

La ditta può prevedere, in aggiunta a quanto sopra e dettagliandoli nel progetto, altri interventi formativi coerenti con il proprio modello di intervento.

ART. 18 – TURNOVER DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la stabilità degli operatori impiegati, riconoscendo che la continuità di azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento educativo. In particolare la ditta dovrà impiegare per i servizi e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nella relazione educativa; eventuali turnover del personale sono consentite solo a seguito di cessazione del rapporto di lavoro preventivamente documentate.

Non saranno tollerati turnover, per ragioni organizzative interne o per qualsiasi altra causa imputabile alla ditta aggiudicataria.

Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo alla risoluzione del contratto .

ART 19 -SOSTITUZIONE PERSONALE ASSENTE

L'Appaltatore dovrà provvedere, in caso di assenze del personale in servizio anche temporanee o di breve durata, alla sua sostituzione con personale idoneo, di pari professionalità e qualifica, in modo da garantire il mantenimento del rapporto educatore/bambino;

Qualora, nel corso delle attività, vi siano delle variazioni rispetto agli elenchi nominativi forniti, l'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Azienda "Agro solidale", l'aggiornamento di detti elenchi, in caso di sostituzioni sia definitive, sia provvisorie.

Agro Solidale si riserva la facoltà di chiedere l'immediata sostituzione del personale operante in caso di inefficienza o grave inadempienza dello stesso.

ART. 20 - INSERIMENTO BAMBINI DISABILI

Dovrà essere prevista la possibilità di inserimento di bambini con particolari e gravi difficoltà psichiche, fisiche o sensoriali.

Il gestore dovrà garantire il servizio di sostegno educativo-assistenziale per i bambini disabili inseriti nell'asilo nido attraverso la presenza del personale necessario, senza ulteriore onere per l'Azienda Agro Solidale.

Il gruppo di lavoro, costituito dagli educatori del nido e dagli operatori socio sanitari che hanno in carico il bambino, definirà, condividendo con la famiglia, le linee di intervento educativo e riabilitativo cui riferirsi per l'elaborazione del progetto educativo individualizzato, che sarà attuato dagli educatori dell'asilo nido.

ART. 21 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore:

1. si impegna inderogabilmente, per tutte le figure professionali previste in via continuativa per tutta la durata dell'appalto (ad eccezione degli incarichi specialistici e degli incarichi richiesti in via straordinaria per sostituzioni o esigenze temporanee) ad instaurare rapporti di lavoro dipendente, almeno per l'intera durata del presente contratto, e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
2. si obbliga a tenere indenne l'Azienda "Agro solidale", titolare del contratto, da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al personale dipendente della Ditta stessa durante l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato;
3. si obbliga, fatti salvi elementi migliorativi sempre e comunque ammissibili e che saranno oggetto di valutazione, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni,.

   In proposito le Ditte partecipanti dovranno indicare la tipologia di Contratto applicato per il proprio personale

   Le retribuzioni orarie giornaliere dovranno corrispondere non ai minimi contrattuali della categoria più bassa del CCNL applicato, ma alla qualifica professionale rivestita da ciascun operatore e dalle mansioni effettivamente svolte.
4. si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

5. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano la ditta appaltatrice anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

6. Nel caso di cooperative sociali non è consentita l'applicazione di alcuna disposizione statutaria o patti in deroga o regolamenti interni che prevedano particolari condizioni peggiorative per i soci lavoratori. Esse dovranno offrire a eventuali nuovi assunti destinati a prestare il servizio oggetto del presente capitolato la possibilità di optare per lo status di lavoratore dipendente il tutto nei limiti e nei termini di legge

7. L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

   In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'appaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi

   In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

8. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato solamente ad avvenuta regolarizzazione, comprovata da adeguata documentazione. L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi, per detta sospensione dei corrispettivi.

9. Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo a risoluzione del contratto

ART. 22—SICUREZZA –ADEMPIMENTI D.LGS 81/2008

Il presente appalto non presenta rischi di interferenza evidenziati dal D.lgs 81/2008 ed i relativi costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze sono pari a zero; tuttavia tale documento potrà essere redatto dallo stesso committente , anche su richiesta dell'appaltatore, in caso di

modifiche tecniche o logistiche che possono incidere sulle modalità organizzative e/o operative.

La ditta si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del predetto Decreto, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad esso connesso.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la formazione, l'informazione e l'addestramento dei propri lavoratori come previsto dall'art 36 del Decreto di cui trattasi al fine di tutelarne la salute e la sicurezza.

La ditta aggiudicataria dovrà dotare il personale, a qualsiasi titolo dipendente o da essa coordinato, di tutti i dispositivi di protezione individuale e collettivi in relazione alle varie tipologie di attività oggetto dell'appalto, nonché di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, così da assicurare la necessaria protezione all'operatore, verificando altresì il pieno rispetto dei relativi protocolli di utilizzo.

Il gestore dovrà prendere tutti i provvedimenti necessari perché l'esecuzione del servizio si svolga in condizioni permanenti di igiene e sicurezza nel pieno rispetto delle norme vigenti .

Tutto quanto non espressamente contenuto in materia di sicurezza nel capitolato speciale d'appalto dovrà fare riferimento alla normativa in vigore.

ART.23 - SCIOPERO E/O INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Ai fini di quanto prescritto dal presente articolo il servizio oggetto del presente appalto rientra nella nozione di servizio pubblico essenziale (art. 1, comma, 2, lettera d), legge 146/1990). Pertanto, in caso di sciopero l'Appaltatore dovrà rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla Legge 146/1990 e successive modifiche od integrazioni "Sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e dovrà darne comunicazione ad "Agro solidale" nei termini previsti dalla legge.

Nulla è dovuto alla ditta da parte di "Agro solidale" per la mancata prestazione del servizio, anche se ciò fosse causato da scioperi dei propri dipendenti . Il corrispettivo dovuto alla ditta sarà ridotto in proporzione per ogni giornata di sospensione del servizio verificatasi nel periodo di riferimento.

ART. 24 - RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA

L'Appaltatore sarà responsabile della sicurezza e incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del servizio prestato nonché ai beni concessi in uso, esonerando l'Azienda Consortile "Agro solidale" da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Azienda "Agro solidale".

A tal fine la ditta dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

a) polizza RCT (responsabilità civile verso terzi)

a) polizza RCT (responsabilità civile verso terzi)

R.C.T.	per sinistro	€ 2.000.000,00
R.C.T.	per persona	€ 1.000.000,00
R.C.T.	per danni a cose o animali	€ 500.000,00

b) polizza RCO (responsabilità civile verso prestatori di lavoro)

R.C.O. per sinistro	€ 2.000.000,00
R.C.O. per persona	€ 1.000.000,00

La polizza dovrà esplicitamente prevedere nel novero dei terzi i bambini frequentanti.

La polizza dovrà prevedere la copertura di eventi dannosi alle cose, alla struttura o all'edificio ricevuto in consegna o in custodia dal Comune di San Valentino Torio per lo svolgimento del servizio, compresi quelli derivanti da incendi e/o esplosioni.

L'Azienda "Agro solidale e il Comune di San Valentino Torio comunque restano sollevati da qualsiasi danno dovesse subire il gestore nell'espletamento del servizio.

L'Azienda "Agro solidale" è inoltre esonerata da ogni responsabilità nell'ambito degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 81/ 2008 e s.m.i, oltre ad ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente del gestore durante l'esecuzione del servizio.

Copia autentica o esibizione dell'originale delle polizze assicurative menzionate dovrà essere consegnata all'Azienda "Agro solidale" entro il termine stabilito dalla medesima e, comunque, prima dell'inizio del servizio. La mancata presentazione delle stesse sarà motivo di revoca dell'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione o escussione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria.

ART. 25- VERIFICHE E CONTROLLI

L'Azienda "Agro solidale" si riserva la facoltà, in qualsiasi momento essa lo ritenga necessario, senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato, nonché al progetto presentato in sede di gara. Le verifiche e i controlli verteranno sia sulla struttura immobiliare, sia sulla gestione di tutte le attività oggetto del servizio affidato, verificando il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali, con particolare riguardo a:

- buono svolgimento dei servizi, in termini di regolare funzionamento, efficacia ed efficienza della gestione;
- controllo del rispetto del rapporto educatore/bambini;
- controllo igiene e pulizia degli ambienti;
- gradimento e soddisfazione degli utenti;
- rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori delle società o cooperative.

Qualora si rilevassero disfunzioni, anomalie nella gestione o nella realizzazione del progetto, o nell'operato del personale, l'Appaltatore dovrà adeguarsi ai provvedimenti indicati e/o adottati dall'Azienda "Agro Solidale".

"Agro solidale" potrà procedere all'applicazione di penalità, così come indicato nel presente Capitolato Speciale.

ART. 26 – DIVIETO DI SUBAPPALTO E DIVIETO CESSIONE DEL CONTRATTO

Il Subappalto non è ammesso.

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice.

Nel caso di contravvenzione a tali divieti, la cessione o il subappalto si intenderà come nulla e di nessun effetto per l'Azienda Agro Solidale, fatta salva la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto alla refusione di ogni eventuale danno, e con la conseguente perdita della cauzione, previo semplice accertamento del fatto.

ART-27 – VARIANTI

Data la peculiarità del servizio, la gestione deve avere carattere flessibile e deve adattarsi all'evoluzione dei bisogni e alle mutate esigenze connesse alla funzionalità del servizio. Pertanto il Committente ha il diritto di ordinare variazioni al progetto di gestione, variazioni alle modalità di organizzazione del servizio, variazioni in aumento o diminuzione della quantità delle prestazioni sino alla concorrenza di un quinto, in più o in meno, dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art.106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
L'appaltatore è tenuto a eseguire le variazioni alle stesse condizioni e prezzi del contratto originario.

ART. 28 - PENALITÀ

Qualora siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione di norme, regolamenti o del presente Capitolato che possano condurre a disservizio o, qualora si accertino anomalie sulla qualità o sulla quantità dei servizi erogati, l'Azienda "Agro Solidale", ferma restando la facoltà di procedere alla quantificazione e richiesta di risarcimento del danno, procederà all'applicazione di penalità dopo aver comunicato formale contestazione alla ditta, che può contro dedurre entro 10 giorni dal ricevimento dell'addebito.

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Azienda a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'aggiudicatario non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto

inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio, obblighi tutti che dovranno essere conformi al Progetto presentato dall'aggiudicatario in sede di offerta, saranno applicate, previa contestazione, penali nella seguente misura:

a. reiterati ritardi o uscite anticipate del personale impiegato nello svolgimento dei servizi: € 500,00 per ogni violazione;

b. mancata sostituzione di operatori assenti ovvero ritardo nella sostituzione in conseguenza del quale si sia verificata una mancata copertura del servizio: € 500,00 per ogni operatore non sostituito e per ogni giorno di mancata sostituzione;

c. mancato rispetto della dotazione di personale e degli orari di presenza previsti dal capitolato e dall'offerta tecnica di gara: € 1.000,00 per ogni infrazione;

d. impiego di personale non qualificato (anche supplente) : € 1.000,00 per ogni unità di personale non qualificato, moltiplicata per i giorni di infrazione;

e. mancata sostituzione di operatore richiesta dall'Amministrazione per gravi motivi: € 500,00 per ogni giorno di mancata sostituzione;

f. comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza nei confronti dell'utenza e degli operatori coinvolti nel servizio: € 500,00 per ciascuna violazione;

g. mancata presentazione della documentazione relativa all'attività svolta, alla scadenza fissata e/o concordata: € 500,00;

h. inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni riguardanti il servizio svolto: € 1.000,00 per ogni violazione;

i. per ogni mancato rispetto del piano di sanificazione e pulizia: € 1.500,00;

j. per ogni mancato intervento di manutenzione ordinaria di tutta la struttura e delle relative pertinenze, degli impianti, degli arredi, dei sanitari, degli elettrodomestici, dei vetri, delle serrature, delle apparecchiature per l'illuminazione: € 1.000,00;

k. presenza in struttura di attrezzature, materiali di consumo e/o giochi non conformi alla normativa di settore nazionale e comunitaria vigente e futura: da € 500,00 a
1.500,00 a seconda della rilevanza dell'infrazione;

l. In caso di disservizi ed inefficienze derivanti da fatti imputabili al gestore, non rientranti nelle tipologie sopra indicate, la misura delle penalità varierà, per ciascuna infrazione, da un minimo di € 500,00 (cinquecento euro) a un massimo di € 2.000,00 (duemila euro), a seconda della gravità dell'inadempienza e al protrarsi della situazione pregiudizievole, da valutarsi da parte di "Agro Solidale" a suo insindacabile giudizio, ferma sempre restando la facoltà di risolvere il contratto.

Le penali vengono applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza al soggetto aggiudicatario, da comunicarsi via PEC con termine, salvo diversa e

motivata indicazione della stazione appaltante, di dieci giorni dalla data di ricevimento per la regolarizzazione dell'inadempienza contestata ovvero per le proprie controdeduzioni e giustificazioni.

Decorso infruttuosamente tale termine, o qualora le giustificazioni non siano ritenute motivatamente accettabili, si provvederà, all'irrogazione della penale .

Le penali saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte dell'aggiudicatario di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate. o in caso di insufficienza, mediante prelievo dalla cauzione

ART. 29 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le clausole del presente Capitolato, comprese quelle poste a favore del personale e dei terzi nei precedenti articoli, sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre un'immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni formalità legale o di pronunzia di arbitri o di magistrati.

L'avvio e la conclusione del procedimento di cui al comma 1 sono comunicati all'aggiudicatario con lettera raccomandata A.R. o con PEC , indirizzata al domicilio legale indicato in contratto. Nella comunicazione di avvio viene assegnato il termine per presentare le proprie controdeduzioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

In tal caso, l'Azienda "Agro solidale" potrà procedere nei confronti dell'aggiudicatario alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento completo dei danni subiti.

"Agro solidale". avrà inoltre la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, sia di legge, sia previste dalle disposizioni del presente capitolato, anche nelle seguenti ipotesi:

a. interruzione non motivata di servizio;
b. gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento degli interventi e dei servizi che pregiudichino il regolare svolgimento delle attività;
c. grave inosservanza delle norme igienico-sanitarie;
d. inosservanza delle disposizioni di cui all'Art. 21 del presente capitolato
e. mancato pagamento degli stipendi al personale dipendente entro le scadenze contrattualmente previste.
f. ulteriori inadempienze dell'appaltatore dopo la comminazione di 3 penalità per lo stesso tipo di infrazione ;
g. violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;

h. difformità nella realizzazione del progetto secondo quanto indicato in fase di offerta;

i. gravi danni ad impianti e attrezzature di proprietà dell'Azienda "Agro solidale" o del Comune di San Valentino Torio riconducibili a comportamento doloso o colposo del gestore;

j. cessione di parte del servizio in subappalto o cessione del contratto ;

k. utilizzo, gestione o fruizione dei locali dedicati al servizio per finalità o con modalità diverse da quelle previste dal presente capitolato;

l. negli altri casi previsti dalla vigente normativa.

Costituisce altresì causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, co. 9bis, della l.136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii Agro solidale risolverà, altresì, dal contratto nei casi e con le modalità ivi previste.

Il contratto verrà risolto inoltre nel caso in cui vengano meno, in capo all'Appaltatore, i requisiti generali necessari alla contrattazione con la p.a.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda "Agro Solidale" si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria per l'affidamento del servizio alle condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

In tutti i casi previsti nel presente articolo, il gestore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, fatto salvo il maggior risarcimento dei danni per tutte le circostanze che possono verificarsi.

ART. 30 - RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO

L'Azienda "Agro solidale" potrà recedere unilateralmente dal contratto con preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi all'appaltatore con Pec , per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ai sensi del 2° comma dell'art. 1373 c.c.. In tal caso l'appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e non potrà avanzare alcuna pretesa risarcitoria, o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

ART. 31 – CAUZIONE DEFINITIVA

A copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, il soggetto affidatario dovrà, prima della consegna dell'immobile, prestare una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale, resa ai sensi dell'art 103 del d.lgs 50/2016 , a favore dell'Azienda Consortile "Agro Solidale".

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto (10 mesi) e dovrà, comunque,

avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Azienda "Agro Solidale", con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di "Agro solidale" qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte del Contraente. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Azienda "Agro Solidale" ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Detta garanzia dovrà coprire l'intero periodo di durata dell'affidamento, e sarà svincolata dall'Azienda solamente al termine della stessa e dopo verifica dello stato manutentivo dell'immobile, delle attrezzature, degli impianti e dell'area a verde.

Per le sanzioni di cui al presente Capitolato, l'Azienda potrà rivalersi sulla garanzia prestata la cui entità dovrà essere ripristinata nel suo ammontare originario entro dieci giorni o sulle fatture in corso di liquidazione.

Le fideiussioni di cui al presente articolo, dovranno contenere l'assunzione dell'obbligo da parte del garante di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Azienda, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione.

Dovranno, inoltre:

a. contenere l'espressa rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale prevista dall'art. 1944 del c.c.;

b. contenere l'espressa rinuncia del garante ai diritti ed alle tutele di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c.;

ART.32-ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di comportamento previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente .

ART. 33 – CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO – REVISIONE PREZZI

Per la gestione del nido è riconosciuto all'Esecutore, per n. 9 mesi, un corrispettivo mensile unitario per ogni bambino effettivamente iscritto e inserito.

In relazione ai posti/bambino a tempo parziale (senza servizio mensa), il corrispettivo mensile unitario offerto per il servizio a tempo pieno sarà ridotto del 35%.

In caso di inserimento di bambini diversamente abili, che frequentano a part-time, si applicherà il pagamento del corrispettivo riferito al prezzo mensile unitario per frequenza a tempo pieno.

Il pagamento del corrispettivo mensile unitario decorre dal momento dell'avvio dell'inserimento del bambino nel servizio.. Nel mese di inserimento del bambino il corrispettivo unitario sarà corrisposto per intero se lo stesso avverrà entro il 15 del mese e sarà ridotto del 50% se l'inserimento stesso avverrà dal 16 alla fine del mese.
In caso di assenze nel corso della mensilità per periodi superiori a 5 giorni, per qualsiasi motivo, il pagamento del corrispettivo mensile sarà erogato per i giorni di effettiva presenza così calcolato: importo mensile aggiudicato diviso 22 giorni e moltiplicato il numero di giornate di frequenza effettiva).

In caso di dimissioni nel mese, il pagamento del corrispettivo mensile unitario sarà ridotto del 50% se le stesse avverranno entro il 15 del mese e sarà corrisposto per intero se le dimissioni avverranno dal 16 alla fine del mese.

Il pagamento sarà effettuato mensilmente, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura intestata all'Azienda Consortile "Agro Solidale" accompagnata da prospetto di rilevazione delle presenze dei bambini iscritti, previo controllo da parte dell'ufficio Centro Famiglia di Agro Solidale della regolarità delle prestazioni eseguite.

In ottemperanza ai disposti di cui all'art. 1 comma 629 lettera b) L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), Agro Solidale provvederà al versamento diretto allo Stato dell'IVA dovuta per le prestazioni erogate a suo favore in forza degli affidamenti afferenti il presente servizio.

La fatturazione delle prestazioni afferenti il servizio in oggetto dovrà essere esclusivamente di tipo elettronico come previsto dalla Direttiva CE 1999/'93 e trasmesse esclusivamente mediante SDI e secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM 55/2013. A tale proposito si comunica il "**Codice Univoco dell'Azienda: UFMG7X e il codice IPA: Agrosol.**
Il pagamento delle fatture è subordinato al regolare assolvimento degli obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria del servizio, nonché alla verifica positiva della regolarità contributiva accertata mediante acquisizione di DURC e della regolarità di imposte e tasse .

Le fatture dovranno esporre altresì l'importo della ritenuta a garanzia dello 0,50%, ai sensi dell'art.30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Le ritenute di garanzia saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dietro regolarità del servizio prestato, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

L'eventuale cessione del credito, derivante dal presente appalto, dovrà essere preventivamente autorizzata da "Agro Solidale", ai sensi di quanto disposto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs n. 50/2016;
Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del Codice degli Appalti, l'Aggiudicatario dovrà trasmettere nel termine di 15 giorni all'Amministrazione aggiudicatrice, ogni qualvolta che quest'ultima lo ritenesse necessario e su richiesta scritta del RUP di quest'ultima, idonea documentazione amministrativo-contabile necessaria alla rendicontazione e all'accertamento dello stato di avanzamento mensile delle spese sostenute e liquidate relative e pertinenti all'effettiva attuazione del servizio affidato

nel periodo di riferimento e precisamente:

a) elenco delle firme presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto e non con l'utenza, con il dettaglio, per ciascuna unità di personale, relativo all'anno, al mese, al giorno del mese, al giorno della settimana, all'ora di inizio della prestazione, all'ora di termine della prestazione, all'ora di eventuali interruzioni, sospensioni e ripresa della prestazione, al totale dei giorni e delle ore impegnate per l'attuazione dei servizi/interventi eseguiti, come documentati attraverso apposita modulistica;
b) report giornaliero, trasmesso ad "Agro solidale entro le ore 10.00 di ogni giornata di apertura, degli utenti presenti con indicato se a tempo pieno o parziale, mediante prospetto delle presenze firmato dal coordinatore del servizio e inviato via pec o altra forma di monitoraggio digitale da concordare con "Agro solidale";
c) documentazione amministrativo- contabile idonea alla rendicontazione mensile dei costi sostenuti per le risorse umane impiegate nello svolgimento dei servizi eseguiti, per gli oneri e le spese di gestione, con allegati i seguenti documenti giustificativi di spesa:
   - copie dei contratti stipulati e/o dell'UNILAV per ogni operatore impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza e non;
   - copie delle buste-paga di ogni operatore impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza e non;
   - con riferimento a ciascuna busta paga riprodotta e presentata a rendiconto:
     - copia dei bonifici bancari effettuati per il pagamento di ogni operatore impiegato;
     - copia dei documenti attestanti il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi di ogni operatore impiegato (Mod. F24 o altro) con specifico prospetto di dettaglio, reso in forma di dichiarazione, degli importi versati per ciascun tributo e delle rispettive quote di competenza attribuite agli operatori coinvolti nel servizio di cui al presente capitolato;

Le copie dei documenti sopra elencati, firmati digitalmente, dovranno essere inviati obbligatoriamente all'indirizzo mail pec del protocollo di Agro solidale. L'invio dei documenti è da ritenersi necessario e propedeutico alla disposizione di pagamento della fattura mensile ricevuta relativa al periodo di servizio reso. La mancata trasmissione della documentazione di cui sopra comporterà, altresì, la sospensione di tutte le liquidazioni relative alle mensilità successive.

ART 34 – RETTE

Spetta ad "Agro Solidale" la determinazione, la riscossione e il controllo delle rette di frequenza degli utenti per il servizio erogato, le quali costituiscono entrate di esclusiva spettanza dello stesso.

ART. 35 - OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – CLAUSOLA RISOLUTIVA

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/10, l'aggiudicatario si obbliga, ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, il soggetto aggiudicatario provvederà a comunicare all'Azienda "Agro Solidale", gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi

(generalità, codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della legge 136/10 i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione sul conto corrente dedicato indicato nella suddetta comunicazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L.136/10.

ART. 36 - ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente rispetto alla stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii, il responsabile del procedimento può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dando avvio all'esecuzione della prestazione oggetto del contratto anche in pendenza della stipulazione del contratto.

ART. 37 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda "Agro Solidale" individua il direttore dell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art 101 del D.lgs 50/2016 preposto alla vigilanza sull'esecuzione del servizio oggetto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Salvo diverse disposizioni, "Agro Solidale", di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

ART. 38 - TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

In applicazione del Reg. U.E.2016/679, l'Appaltatore è tenuto a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del servizio da qualsiasi fonte provengano e ad assumere per conto dell'Azienda "Agro solidale" la qualifica di Responsabile del Trattamento dati inerente la gestione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente

per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

Gli aggiudicatari si obbligano a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza del presente impegno garantendo l'adempimento dello stesso obbligo da parte di tutto il proprio personale

I dati personali relativi all'aggiudicatario saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte degli Uffici di "Agro Solidale", nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679, per i soli fini inerenti la procedura di gara e l'esecuzione del contratto. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, l'aggiudicatario potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto sopra citato.

I dati di cui "Agro solidale" - Ambito S01-3 entrerà in possesso a seguito dello svolgimento della presente RdO saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal Reg. UE 2016/679 e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione della gara medesima.

Ai fini dell'indicato trattamento, il titolare potrà venire a conoscenza di dati definiti "sensibili" ai sensi del Reg. UE 2016/679, quali quelli idonei a rivelare l'origine razziale od etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione ai partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, lo stato di salute e la vita sessuale.

In particolare, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679:

- i dati personali forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al presente procedimento;
- il trattamento dei dati sarà effettuato dai dipendenti e/o collaboratori incaricati al trattamento (individuati per iscritto ed ai quali sono state fornite specifiche istruzioni scritte circa il trattamento dei dati), con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per avviare il procedimento relativo al presente procedimento;
- i dati non saranno comunicati a soggetti terzi pubblici e privati, né diffusi, se non in adempimento ad obblighi di legge;
- il titolare del trattamento è l'Azienda Consortile "Agro Solidale" Ambito S01-3.

In relazione alle indicate finalità i dati acquisiti con questo procedimento sono oggetto di trattamento informatico e cartaceo. Le operazioni di trattamento sono attuate in modo da garantire la sicurezza logica, fisica e la riservatezza dei dati. Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR), artt. da 16 a 22, e della normativa nazionale, l'interessato può, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, esercitare i seguenti diritti: diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione del trattamento, diritto di ottenere la notifica dal titolare del trattamento nei casi di rettifica o cancellazione dei dati personali o di cancellazione degli stessi, diritto alla portabilità, diritto di opposizione, diritto di rifiutare il processo automatizzato.

Per esercitare i diritti sopra citati l'interessato dovrà rivolgere apposita richiesta scritta indirizzata al titolare del trattamento dei dati: Azienda Consortile "Agro solidale", Via Pittoni 1, Pagani (SA) - 84016 - Indirizzo PEC: agrosolidale@pec.it, indicando espressamente il riferimento al presente procedimento.

ART. 39 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico dell'aggiudicatario

ART 40 - FORO COMPETENTE

Il Foro di Nocera Inferiore sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

Il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dell'art. 209 comma 2 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii. è vietato in ogni caso il compromesso.

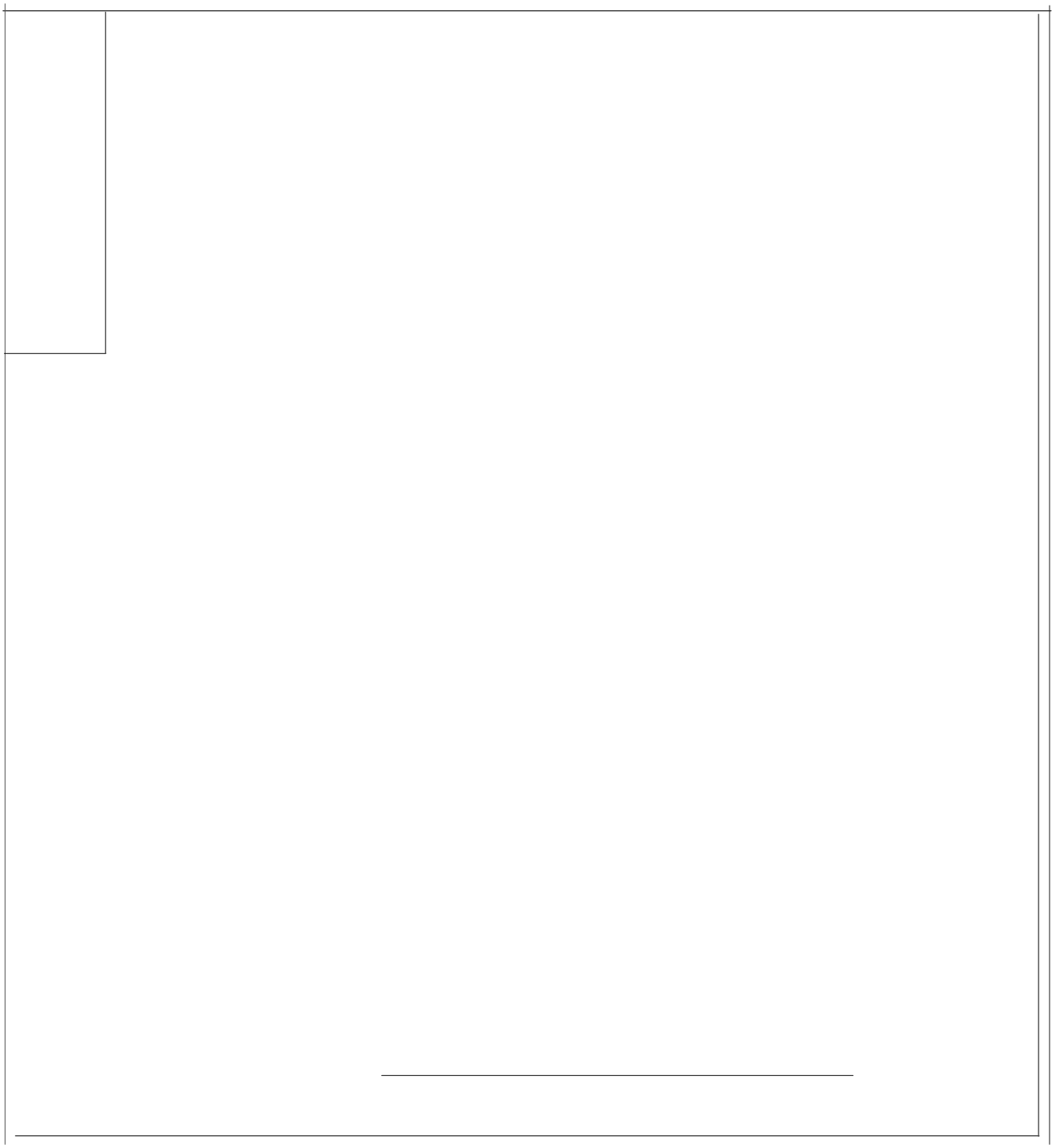
Pagani 21 agosto 2018

IL DIRETTORE
PORFIDIO MONDA

ALLEGATI:

A. Planimetrie;
B. Menù in vigore;
C. Tabella delle grammature
D. Elenco arredi e attrezzature

Allegato A: Planimetria -piano rialzato



ALLEGATO B
MENU' AUTUNNO - INVERNO (12 - 36 MESI)

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1 SETTIMANA				
Riso in bianco	Passato di verdura con crostini	Pasta al pomodoro	Polenta Gnocchi di palate	Crema di zucca con orzo
Mozzarella	Frittata	Polio in umido	Spezzatino di manzo	Merluzzo alforno
Carate	Broccoli/Erbette	Cavolfiori	Cuori di carciofi/Spinaci	Finocchi
Pane/frutta di stagione	Pane/frutta di stagione	Pane/frutta di stagione	Pane/frutta di stagione	Pane/frutta di stagione
2SETTIMANA				
Pasta in bianco	Crema di legumi/verdura	Risotto allo zafferano	Minestra di verdura con orzo	Pasta con sugo di verdure
Crescenza/Ricotta	Frittata	Fesa di tacchino al forno	Arrosto di manzo	Halibut al forno
Carote/Zucca	Spinaci/Erbette	Broccoli/Porri	Palate al forno	Cavolfiore/Ratatuie
Pane/frutta di stagione	Pane/frutta di stagione	Pane/frutta di stagione	Pane/frutta di stagione	Pane/frutta di stagione
3 SETTIMANA				
Riso con zucca/verdura	Passata di verdure con farro Pasta	Pasta ai broccoli	Crema di verdura	Pasta e lenticchie
Primo sale	Sformato di verdura	Polpette di manzo	Bocconcini di polio	Nasello dorato
Carote/Cuori di carciofi		Finocchi	Purea di patate	Cavoli/Spinaci
Pane/frutta di stagione	Pane/frutta di stagione	Pane/frutta di stagione	Pane/frutta di stagione	Pane/frutta di stagione
4 SETTIMANA				
Orzotto	Crema di verdura	Risotto con radicchio	Minestra di verdura con pasta	Pasta con verdure
Parmigiano reggiano	Prosciutto cotto	Cosce e anche di polio al forno	Frittata	Halibut
Carote/Erbette	Palate al forno	Broccoli/Zucca	Porri/Cavolfiori	Ratatuie
Pane/frutta di stagione	Pane/frutta di stagione	Pane/frutta di stagione	Pane/frutta di stagione	Pane/frutta di stagione

Ai bambiniche per motivi religiosi o altro non mangiano prosciutto cotto o carne dimaiale verra dato un piatto alternative.

MENU' PRIMAVERA- ESTATE (12- 36 MESI)

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENEROI'
1 SETTIMANA				
Pasta al pesto e alia salvia Crescenza/Ricotta Zucchine Pane/fruita di stagione	Passato di verdura Scaloppine di polio al limone Fagiolini Pane/fruita di stagione	Risotto allo zafferano Sformato di verdura Pomodori Pane/fruita di stagione	Crema di zucchine/carote Fesa di tacchino Melanzane/Patate prezzemolate Pane/fruita di stagione	Pasta pomodoro e basilica Nasello al forno Carole Pane/fruita di stagione
2 **SETTIMANA**				
Pasta alia salvia Mozzarella Pomodori Pane/fruita di stagione	Vellutata di piselli Frittata Peperonata/carote Pane/fruita di stagione	Pasta pomodoro e basilica Polpette di manzo Taccole/Fagiolini Pane/fruita di stagione	Minestra di verdura,farro,miglio,riso Cosce di polio Palate al forno Pane/fruita di stagione	Risotto alia parmigiana Halibut al forno Zucchine Pane/fruita di stagione
3 **SETTIMANA**				
Pasta al pesto Primo sale Carate Pane/fruita di stagione	Crema di zucchine Sformato di verdura Pomodori Pane/fruita di stagione	Risotto agli asparagi/verdure Spezzatino di tacchino Fagiolini Pane/fruita di stagione	Passato di verdura con orzo Arrosto di vitello Zucchine Pane/fruita di stagione	Cous-cous/Orzotto Merluzzo al forno Ratatuie Pane/fruita di stagione
4 SETTIMANA				
Risotto al pomodoro/Insalata di riso Parmigiano reggiano Zucchine Pane/fruita di stagione	Minestra primavera Frittata Palate al forno o prezzemolate Pane/fruita di stagione	Gnocchi alia romana Gnocchi di palate Bocconcini di manzo Fagiolini Pane/fruita di stagione	Pasta aile zucchine Cosce di polio Pomodori Pane/fruita di stagione	Passato di verdura crostini Vellutata di piselli Halibut al forno Carate Pane/fruita di stagione

Ai bambini che per motivi religiosi o altro non mangiano prosciutto cotto e carne di maiale verra dato un pasto alternatlvo.

MERENDE AUTUNNO - INVERNO

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1 SETTIMANA				
Focaccia	Lalte e cereali	Pane e olio	Budino	Yogurt alla fruita
2SETTIMANA				
The con torta	Budino	Pane e olio	Lalte e cereali	Yogurt alla fruita
3SETTIMANA				
Focaccia	Lalte e biscolti	The pane e marmellata	Pane e olio	Yogurt alla fruita
4SETTIMANA				
The con torta	Budino	Pane e olio	Lalte e cereali	Yogurt alla fruita

La torta pu6 essere: alle mele, alle pere, a! cioccolato, allo yogurt, margherita, alia ricotta, rotolo con marmellata.

MERENDE PRIMAVERA- ESTATE

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1 SETTIMANA				
Focaccia	Frullato di frutta/Frutta	Pane e pomodoro	Gelato/Budino	Yogurt alia frutta
2SETTIMANA				
The con torta	Gelato/Budino	Pane e marmellata	Frullato di frutta/Frutta	Yogurt alia frutta
3SETTIMANA				
Focaccia	Frullato di frutta/Frutta	Pane e pomodoro	Gelato/Budino	Yogurt alia frutta
4SETTIMANA				
The con torta	Gelato/Budino	Pane e marmellata	Frullato di frutta/Frutta	Yogurt alia fruita

Il gelato e in vaschette pre-confezionate.
La torta puo essere: margherita, allo yogurt, allimone, alia frutta, alia ricotta, rotolo con marmellata.

Allegato C – Tabella delle grammature

TABELLA DIETETICA QUANTITATIVA
BAMBINI DA 1 A 3 ANNI

CEREALI E DERIVATI

Riso per risotto	40 g	Pasta asciutta	40 g
Riso o pasta in brodo	20 g	Orzo (asciutto)	40 g
Farina di mais	20 g	Patate per sformati	100 g
Gnocchi di patate	80 g	Patate per contorno	100 g
Patate per purea	80 g	Patate per minestra	30 g
Pane	25 g	Pasta ripiena fresca	80 g
Crostini	15 g		
Trancio di pizza (peso a cotto)	100 g		

CARNE PESCE UOVA

POLLO	Petto/coscia	40 g
TACCHINO	(petto)	40 g
VITELLONE o MANZO		
- per bistecche		40 g
- svizzere		50 g
- polpettone		40 g
- spezzatino (bocconcini)		50 g
- arrosto		40 g
- per ragù		10 g
LONZA	Scaloppine	40 g
	Arrosto	40 g

UOVA:	
- per frittata/omlette	1
- per altre preparazioni (ogni 10 bambini)	1
- per tortini, flan e sformati	½
PESCE	
platessa (filetto)	60 g
merluzzo (filetto)	60 g
sogliola (filetto)	60 g
halibut (filetto)	60 g
tonno	30 g

LATTE FORMAGGI AFFETTATI

LATTE INTERO	100 ml
FORMAGGI STAGIONATI:	
- fontina/toma/maccagno	20 g
- parmigiano/grana	20 g
- parmigiano gattugiato	5 g
- per ripieni (polpette, frittate)	10 g
FORMAGGI FRESCHI:	
- mozzarella	40 g
- stracchino	40 g
- ricotta (come 1° piatto)	20 g
- ricotta (come 2° piatto)	40 g
PROSCIUTTO CRUDO	-
PROSCIUTTO COTTO	35 g
BRESAOLA	-

ORTAGGI E LEGUMI

Verdure e legumi per primi piatti :	
Pomodori pelati per sugo (per primi/secondi piatti)	30 g
Verdure miste per minestroni , passati, creme e sughi	60 g
Verdure e legumi per risotti e paste:	
- asparagi,carciofi, funghi,zucchine ,zucca etc.	30 g
- radicchio	10 g
- legumi freschi e surgelati	10 g
- legumi secchi	5 g
Verdure e legumi per secondi piatti :	
Verdure per frittata	30 g
Verdure per scaloppine, polpette crocchette, spezzatino ecc.	30 g
Verdure miste per timballi e sformati	40 g
Verdure miste per verdure ripiene	100 g
Verdure crude per contorni :	
Insalata	10 g
Pomodori da insalata	30 g
Carote e finocchi crudi	30 g
Verdure cotte per contorni :	
Cavolfiore, peperoni, melanzane,spinaci biete, zucchine, fagiolini, ecc.	80/100 g
Patate:	
Patate per spezzatino	30 g
Patate per spezzatino (con verdure o piselli)	15 g
Legumi per crocchette, sformati, polpette	
Legumi (piselli, lenticchie,ecc.) secchi	20 g
Legumi (piselli, lenticchie, ecc.) freschi/surgelati	50 g

FRUTTA

FRUTTA FRESCA	80 g

MERENDE

YOGURT alla frutta	(1 vasetto)
FOCACCIA	50 g
GELATO CONFEZIONATO	35 g
BUDINO	100 g
BISCOTTI	20 g
TORTA	50 g
CEREALI	15 g

CONDIMENTI

OLIO D'OLIVA	
- per 1° piatto asciutto con sugo	5 g
- per 1° piatto asciutto in bianco	5 g
- in brodo	5 g
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA	
- per verdure crude e cotte	5 g
- per insalata di patate	10 g
- per pesce e carne	5 g
BURRO	
(solo per purea)	5 g

ALLEGATO D

Elenco arredi e attrezzature minime (indicative e non esaustive)

Ufficio :

n. 1 scrivania
n. 1 poltrona da scrivania
n. 1 armadio 2 ante
n. 1 attaccapanni da parete a due posti.
n. 2 sedie

Spogliatoio personale:

n.5 armadietti spogliatoio a 1 anta
n. 1 mobile aperto – misure unitarie cm. 140x104h

Soggiorno:

n. 1 panchetta - misure cm. 100x40h
n. 1 specchio con cornice – misure cm. 118x75h
n. 1 attaccapanni da parete tre posti
n. 1 tavolino in legno
n. 1 tavolino rotondo in plastica
n. 20 seggioline
n. 5 tappeti
materiale ludico e didattico vario
n. 20 armadietti cubo sovrapposti
n. 2 box

Area Lattanti:

n. 1 mobiletto ripiani – misure cm. 140x65h
n. 1 mobile con ripiani superiori e due ante inferiori – misure cm. 90x143h
n. 1 panchetta – misure cm. 170x40h
n. 1 tavolo – misure cm. 45x60x85h
n. 1 fasciatoio
n. 3 tappeti
materiale ludico e didattico vario

Refettorio lattanti:

n. 1 mobiletto pensile – misure cm. 150 x35h
n. 1 mobile 2 ante – misure cm. 140x190h
n. 6 seggioline
n. 2 scaffalature aperte – misure unitarie cm. 60x180h
n. 1 tavolino in formica

Refettorio medio grandi:

n. 1 mensola
n. 2 tavolini gialli bassi – misure cm. 50x50x45h
n. 6 seggioloni
n. 2 tavoli semicircolari

n. 15 seggioline
n. 2 carrelli per spoporzionatura
n. 1 tavolino rettangolare – misure cm. 120x43h
n. 1 mobile portaoggetti due ante e quattro cassetti laterali – misure cm. 100x85h
n. 1 struttura casetta in legno
n. 1 mensola angolare tre ripiani n.
n. 7 tavolini quadrati
n. 4 seggioloni
n. 6 sedie
n. 7 tavolini trapezoidali

Sala riposo:

n. 1 divanetto
n. 15 brandine
n. 5 culle
n. 5 passeggini
n. 1 mobile alto – misure cm. 100x195h
n. 1 mobile due ante scorrevoli – misure cm. 180x105h

Servizi igienici:

n. 1 mobile due ante superiori e due cassetti inferiori – misure cm. 80x160h
n. 2 fasciatoi con scaletta
n. 1 vaschetta per bagnetto
n. 1 panchina

Cucina:

n. 1carrello sproporzionamento
n. 2 pensili due ante – misure unitarie cm. 100x65h
n. 1 mobile due ante scorrevoli e tre cassetti laterali – misure cm. 200x85h
n. 1 fornello 6 fuochi (piastre)
n. 1 lavastoviglie
n. 1 lavello due vasche grande
n. 1 tavolo
n. 1 frigorifero grande
n. 1 mobile quattro ante – misure cm. 60x190h
n. 2 contenitori rifiuti in alluminio
n. 1 freezer
stoviglie in ceramica, metallo, vetro
Pentole varie

Dispensa:

n. 3 scaffali
n. 1 tavolo

Lavanderia:

n. 1 lavatrice 8 Kg
n. 1 mobile ante scorrevoli – misure cm. 160x150h
n. 1 tavolo da stiro
n. 1 ferro da stiro
Stendibiancheria
Biancheria varia